BASKII AQ

## Parking Graf, stagione annullata?



## TROPPE GARE INDIETRO E MANCANO I TEMPI TECNICI

## di TOMMASO GIPPONI

Alla luce delle ultime decisioni ministeriali, è completamente ferma l'attività in casa Parking Graf Crema e lo sarà almeno fino al 3 aprile.

Una data questa che però ovviamente va presa molto con le pinze, essendo la situazione in continuo divenire.

Alcune società, tra le quali anche il Basket Team, già la scorsa settimana avevano scritto una lettera a FIP e Lega, chiedendo la sospensione di tutta l'attività.

Il Decreto di domenica scorsa, che ferma tra l'altro ogni tipo pratica sportiva, ha messo d'accordo tutti, con gli organi cestistici federali che si sono semplicemente adeguati, decretando lo stop assoluto, tanto di gare quanto di sedute di allenamento.

Giocatrici e staff sono quindi tutti a casa, in attesa di notizie su quando si potrà riprendere, e soprattutto se si potrà farlo. Sì perché la data del 3 aprile al momento non può che essere indicativa. Nessuno può stabilire con certezza l'evoluzione della diffusione del virus, se ci saranno altre misure o meno.

Da qui potranno verificarsi diversi scenari. Quel che è certo è che sarà quasi impossibile riprendere la stagione e terminarla nelle modalità iniziali, recuperando tutte le partite arretrate e disputando playoff e playout con la formula attuale. Troppe gare sono rimaste indietro, non ci sarebbero i tempi tecnici.

Una delle voci che circolano nell'ambiente cestistico è quella di annullare proprio tutti i campionati, e ricominciare la prossima stagione ad agosto con una nuova preparazione, mantenendo i campionati con le stesse partecipanti attuali, bloccando così promozioni e retrocessioni.

Una scelta che però porta diversi problemi, soprattutto a livello di campionati nazionali, dove ci sono molti altri aspetti da considerare,

in primis quelli economici, in un livello che di fatto sfiora il professionismo.

Un'altra ipotesi sarebbe quella, una volta stabilita una data per ripartire tutti alle medesime condizioni e tutti in sicurezza, è quella di modificare le formule playoff, magari mettendole a gara singola, per accorciare la durata di un campionato destinato comunque a sforare fino a giugno inoltrato, se si deciderà di riprenderlo, ma almeno in modo da dare una fine il più possibile regolare a una stagione così anomala.

In mezzo per la Parking Graf c'è anche la questione Coppa Italia, al momento fissata per il 17-19 aprile e su cui non ci sono ancora comunicazioni ufficiali, ma che, vista la situazione attuale, viene difficile pensare che si potrà svolgere regolarmente. Impossibile ad oggi prevedere cosa succederà.

Quel che è certo è che il punto base imprescindibile rimane la salute di atlete e di tutti gli addetti ai lavori, come di ogni persona. Se questa non potrà essere garantita al 100% sarà impossibile ricominciare, e nessuno si prenderà la responsabilità di farlo.

Anche le norme che erano originariamente state diramate, con allenamenti a porte chiuse e presenza obbligatoria del medico societario, lasciavano parecchi dubbi, proprio per la natura agonistica di questo sport, che rende impossibile rispettare per esempio le distanze di sicurezza imposte.

Si resta tutti fermi quindi, in attesa di sviluppi, e altro al momento non si può proprio fare.

Un peccato dal punto di vista sportivo, con la Parking Graf che stava vivendo una stagione magica, che avrebbe potuto regalare altri momenti indimenticabili, ma in questa situazione le priorità sono sicuramente, e giustamente, altre. E per la Parking Graf aspettare e vedere cosa succederà, se questa annata potrà ancora parlare di basket giocato o meno.